



Polizza tutela legale: incontro interlocutorio Bisogna fare presto, non si può più aspettare

Si è svolto ieri il previsto incontro sul finanziamento della tutela legale per gli appartenenti alla Polizia di Stato stanziato nella legge di bilancio 2022 e solo recentemente reso materialmente disponibile dal Mef: la delegazione dell'Amministrazione era guidata dal Direttore del Fondo assistenza, dirigente superiore Serafina Fascina e dal Direttore dell'Ufficio relazioni sindacali, vice prefetto Maria De Bartolomeis.

La somma disponibile è pari a 1.470.350 euro e, a legislazione vigente, è necessario impegnarla con un bando di gara entro il 31 dicembre prossimo, per cui è necessario un confronto serrato per far sì che vengano integrate adeguatamente le coperture già previste per la responsabilità civile e la tutela legale dalle polizze già in essere e di cui oggi, purtroppo, pochissimi colleghi sono a conoscenza.

In un Paese in cui non c'è certezza della pena per i delinquenti ma, per noi Servitori dello Stato, la pena è il processo stesso, bisognerà innanzitutto puntare sulla celere copertura anticipata di tutte le spese oggi non coperte, comprese quelle non ritenute congrue dall'Avvocatura dello Stato o che quest'ultima ritiene non rimborsabili per fattispecie non considerate "nell'interesse dell'Amministrazione".

Come noto la Costituzione impedisce di coprire la colpa grave senza costi per gli interessati, per cui bisognerà che il prezzo della copertura individuale dei danni causati all'Amministrazione stessa (auto di servizio, ecc.) da azioni degli appartenenti che venissero considerate dalla Corte dei conti affette appunto da colpa grave venga molto ridotto ed avvicinato il più possibile ad una cifra simbolica.

Sarà quindi necessaria una rapida ricognizione delle coperture integrative da attivare bandire, al più presto possibile, una nuova gara che comprenda inoltre anche gli appartenenti alla Polizia di Stato con qualifiche dirigenziali, al momento esclusi e, successivamente, andrà condotta una campagna informativa capillare per far sì che, nei casi previsti, tutti i colleghi possano utilizzare le coperture.

Roma, 16 novembre 2022